

<https://www.history.com/news/first-earliest-human-civilizations>

## LE PRIME 6 CIVILTÀ UMANE



Lastra egizia del XIV secolo, raffigurante gli dèi Osiride e Anubi.  
(Leemage/Corbis tramite Getty Images)

***Architettura, agricoltura, arte e altro nacquero in queste culture.***

- [Lesley Kennedy](#)
- 9 agosto 2022

Mentre le civiltà moderne si estendono in tutti i continenti, eccetto l'Antartide, la maggior parte degli studiosi colloca le prime culle di civiltà - in altre parole, i luoghi in cui le civiltà emersero per la prima volta - negli attuali Paesi di Iraq, Egitto, India, Cina, Perù e Messico, a partire dal 4000 e dal 3000 a.C.

Queste antiche società complesse, a partire dalla Mesopotamia, furono latrici di progressi culturali e tecnologici, molti dei quali sono presenti ancora oggi.

«Moltissimi dettagli della vita moderna, non solo in Medio Oriente e in Occidente, ma in tutto il mondo, hanno origini che risalgono per migliaia di anni alle antiche culture nelle rispettive regioni», afferma Amanda Podany, autrice e professore emerito di storia alla *California State Polytechnic University*.

Ecco uno sguardo a sei delle prime civiltà e alle eredità che ci hanno lasciato.

**GUARDA:** [Viaggio nel 10.000 aC](#) su [HISTORY Vault](#)

---

### 1. Mesopotamia, 4000-3500 a.C.

La [Mesopotamia](#), situata negli odierni Paesi di Iraq, Kuwait e Siria, il cui nome in greco significa «tra due fiumi», è considerata il [luogo di nascita della civiltà](#). La cultura che si sviluppò tra i fiumi Tigri ed Eufrate è nota per gli importanti progressi nell'alfabetizzazione, nell'astronomia, nell'agricoltura, nel diritto, nell'astronomia, nella matematica, nell'architettura e in altri settori, nonostante una situazione di guerra quasi costante.

La Mesopotamia è stata anche la patria delle prime città urbane del mondo, tra cui [Babilonia](#), Ashur e Akkad.

«La Mesopotamia è stata la prima civiltà alfabetizzata urbana del globo - e i Sumeri, che hanno fondato la civiltà, ne hanno stabilito le regole di base», afferma Kenneth Harl, autore, consulente e professore emerito di storia alla *Tulane University*.

«Chi sa come scrivere e ricercare, gestisce la civiltà, e tutti gli altri fanno il lavoro sporco.»

Il sistema di scrittura cuneiforme, utilizzato per redigere il [Codice di Hammurabi](#), è tra i più famosi progressi dei mesopotamici. Costoro crearono anche il sistema numerico sessagesimale, che ha portato al minuto di 60 secondi, all'ora di 60 minuti e al cerchio di 360 gradi. E fu l'astronomia babilonese a dividere per prima l'anno in 12 periodi, che prendono il nome dalle costellazioni, ciò che poi i greci avrebbero sviluppato con lo zodiaco.

In séguito, [la Persia conquistò la Mesopotamia](#) nel 539 a.C., dopodiché seguirono secoli di sconvolgimenti.

«Nei tre millenni in cui fiorì l'antica Mesopotamia, si crearono e scomparvero innumerevoli singoli regni, e alcuni imperi sorsero e caddero per vari motivi», riporta Podany, autrice del libro di prossima uscita *"Weavers, Scribes, and Kings: A New History of the Ancient Near East"* (*"Re, scribi e tessitori: una nuova storia dell'antico Medio Oriente"*).

«Ma la civiltà al suo interno fu riconoscibilmente la stessa, da circa il 3500 a.C. fino al 323 a.C., e molti dicono anche in séguito. Quella regione era raramente unificata, ma la civiltà era molto stabile.»

---

## 2. Antico Egitto, 3100 a.C.



Le piramidi di Giza, del 2600 a.C. circa, sono le più antiche tra le cosiddette Sette Meraviglie del Mondo Antico.

Fotografia di Nick Brundle/Getty Images

L'[antico Egitto](#), forse la più romantica delle civiltà passate, è stato uno degli imperi più potenti della storia per più di 3000 anni. La sua civiltà, situata lungo il [fertile fiume Nilo](#) e un tempo estesa dall'odierna Siria al Sudan, è nota soprattutto per le sue piramidi, le tombe e i mausolei, nonché per la pratica della mummificazione, volta a preparare i cadaveri per l'aldilà.

Harl, autore del libro di prossima uscita: *"Empires of the Steppes: How the Steppe Nomads Forged the Modern World"* (*"Imperi delle steppe: come i nomadi delle steppe hanno forgiato il mondo moderno"*), afferma che il lavoro da parte dell'Egitto per intraprendere progetti architettonici, come le piramidi, non ha rivali. «Il raccogliere 100.000 uomini, per assemblare la grande piramide nel 2600 a.C., semplicemente non è avvenuto da nessun'altra parte», dice costui.

«Gli egiziani si sono anche dimostrati estremamente abili nell'agricoltura e nella medicina», aggiunge; «e hanno anche sviluppato squisite tradizioni di scultura e di pittura.»

Gli [antichi egizi](#) hanno anche lasciato un'eredità di sistemi monumentali di scrittura e di matematica.

Il cubito, una misura di lunghezza pari a circa l'arco di un avambraccio, fu la chiave per progettare le piramidi e altre strutture. Durante questo periodo, essi svilupparono il giorno di 24 ore e un calendario di 365 giorni. E stabilirono il sistema di scrittura pittorica geroglifica, seguito dal sistema geroglifico - che utilizzava l'inchiostro su carta di papiro.

La civiltà terminò nel 332 a.C. quando l'Egitto fu conquistato da [Alessandro Magno](#).

LEGGI DI PIÙ: [14 oggetti quotidiani dell'antico Egitto](#)

---

### 3. Antica India, 3300 a.C.

Nell'India antica, dove nacque l'[induismo](#), la religione aveva una grande importanza, dice Harl, insieme alle grandi tradizioni letterarie e alle incredibili architetture. Le *Upanishad*, i testi sacri degli indù, includono le idee di reincarnazione e il sistema delle caste basato sul diritto di primogenitura, entrambi sopravvissuti fino ai tempi moderni.

A differenza di altre civiltà antiche, la Civiltà della Valle del Fiume Indo, costruita nella Valle del fiume Indo (gli odierni Paesi di India, Afghanistan e Pakistan) non sembra aver sofferto grandemente per la guerra.

Storici e archeologi si focalizzano piuttosto sulla sofisticata e organizzata pianificazione urbana, completa di case uniformi in mattoni cotti, provviste di una struttura a griglia e di sistemi di drenaggio, con fognatura e approvvigionamento idrico.

Il crollo della Valle dell'Indo, intorno al 1700 a.C., è spesso attribuito alla migrazione provocata dal [cambiamento climatico](#) o da un possibile movimento tettonico che causò il prosciugamento del fiume Saraswati. Altri citano un grande diluvio.

---

### 4. Antica Cina, 2000 a.C.



Una campana in bronzo in miniatura dell'era Xia, circa 2100 a.C.

Gli antichi cinesi sono ritenuti gli autori di molte invenzioni, tra cui l'abaco e la meridiana.

Museo dell'Arte dell'Asia Orientale/Heritage Images/Getty Images)

Le prime civiltà cinesi fiorirono per secoli, isolate dagli invasori e da altri stranieri, poiché protette dalle montagne himalayane, dall'Oceano Pacifico, dal deserto del Gobi e situate tra il fiume Giallo e lo Yangtze.

Per fermare l'invasione mongola dal nord, costruirono sbarramenti, che alcuni considerano come i primi precursori della [Grande Muraglia Cinese](#), edificata più tardi, nel 220 a.C.

L'antica Cina, generalmente divisa in quattro dinastie - Xia, Shang, Zhou e Qin -, fu governata da una successione di imperatori. Questa civiltà ha sviluppato il sistema decimale, l'abaco e la meridiana, così come la macchina da stampa, che ha consentito la pubblicazione e la distribuzione di *The Art of War* di Sun Tzu, ancora attuale dopo oltre 2.500 anni.

Così come gli egiziani, gli antichi cinesi furono in grado di mobilitare le popolazioni per costruire enormi progetti infrastrutturali. Ad esempio, la costruzione nel V secolo del Canal Grande, che collega il Fiume Giallo e lo Yangtze, permise lo spostamento di un gran numero di forze militari e di merci attraverso il Paese.

«La Cina è forse lo Stato centralizzato di maggior successo nella storia umana», afferma Harl.

«E, con riferimento a diversi momenti della storia umana, è stata senza dubbio la più grande civiltà presente sulla Terra.»

LEGGI DI PIÙ: [Cina: una linea temporale](#)

---

## 5. Antico Perù, 1200 a.C.

Il Perù è stato la culla della civiltà per un certo numero di culture, tra cui Chavín, Paracas, Nazca, Huari, Moche e Inca. Gli archeologi hanno portato alla luce per esse le prove relative a pratiche avanzate di metallurgia, ceramica, medicina e agricoltura.

Questa civiltà culminò col grande [Impero Inca](#), che si estendeva dall'odierna Colombia al Cile e che è noto per la città andina di [Machu Picchu](#), dotata di un'elaborata griglia urbana.

Gli Inca non svilupparono un sistema di scrittura, posto che utilizzavano immagini e simboli; ma utilizzavano un sistema di contabilità basato sui nodi, costruirono strade lastricate su terreni accidentati - per collegare città e insediamenti - e crearono sofisticate innovazioni agricole e architettoniche.

Il vaiolo e altre malattie, introdotte in Sud America dagli spagnoli, devastarono le popolazioni Inca - dice Harl -, causando il loro indebolimento, che permise la [conquista del 1532, guidata da Francisco Pizarro](#).

«Tante persone furono uccise dalla malattia, poiché non avevano un'immunità», dice. «Quindi, il rovesciamento della civiltà Inca in Perù fu preparato da una malattia introdotta dall'esterno, piuttosto che da significative azioni di indebolimento.»

LEGGI DI PIÙ: [Questa civiltà peruviana poco conosciuta costruì piramidi antiche quanto quelle dell'antico Egitto](#)

---

## 6. L'antica Mesoamerica, 1200 a.C.



Il probabile aspetto di Tenochtitlan, nel XIV secolo. Oggi, in tale locazione, si trova Città del Messico.

DEA Picture Library/De Agostini/Getty Images

Parti dell'odierno Messico e dell'America Centrale erano un tempo dimora di numerose culture indigene, a cominciare dagli Olmechi intorno al 1200 a.C., seguiti dagli Zapotечи, dai Maya, dai Toltechi e, infine, dagli [Aztechi](#).



I fertili terreni agricoli portarono a progressi agricoli, con mais, fagioli, vaniglia, avocado, peperoni, zucche e cotone che diventarono prodotti importanti. Sono stati scoperti templi in stile piramidale, intricate ceramiche, monumenti in pietra, gioielli con turchesi e altre belle arti.

Gli studiosi ritengono che gli Zapoteci abbiano sviluppato in Mesoamerica il primo calendario scritto e il primo sistema di scrittura, mentre i Maya sono noti per i loro progressi concernenti la matematica, i geroglifici, l'architettura e l'astronomia.

I nomadi aztechi fondarono Tenochtitlan (l'odierna Città del Messico) nel 1325, su piccole isole del lago Texcoco, e la città divenne un fiorente mercato del commercio. Gli Aztechi usavano un calendario solare di 365 giorni, insieme a un calendario rituale di 260 giorni; praticavano il sacrificio umano e il salasso; usavano una forma di scrittura per immagini e creavano opere d'arte con terracotta, piume, pietra e mosaici.

L'[invasione spagnola guidata nel 1519 da Hernán Cortéz](#), aiutato dai nemici mesoamericani degli Aztechi, pose fine alla civiltà azteca nel 1521. «Quando Cortez si presentò, gli Aztechi avevano grandi difficoltà a mantenere il controllo sulle tribù suddite», dice Harl. «Essi erano molto odiati e Cortez concesse notevoli vantaggi a tutti quei sudditi svantaggiati, per consentir loro di rovesciare l'Impero Azteco.»

**LEGGI DI PIÙ:** [Come l'Impero azteco è stato forgiato attraverso una triplice alleanza](#)

© 2022 A&E Television Networks, LLC. All Rights Reserved.

<https://www.history.com/news/first-earliest-human-civilizations>

## THE 6 EARLIEST HUMAN CIVILIZATIONS



**Architecture, agriculture, art and more first blossomed in these cultures.**

- [Lesley Kennedy](#)
- Aug 9, 2022

A 14th-century Egyptian slab depicting the gods Osiris and Anubis. (Leemage/Corbis via Getty Images)

While modern civilizations extend to every continent except Antarctica, most scholars place the earliest cradles of civilizations—in other words, where civilizations first emerged—in modern-day Iraq, Egypt, India, China, Peru and Mexico, beginning between approximately 4000 and 3000 B.C.

These ancient complex societies, starting with Mesopotamia, formed cultural and technological advances, several of which are still present today. “A great many of the details of modern life, not just in the Middle East and the West, but across the world, have origins that go back for thousands of years to the ancient cultures in their respective regions,” says Amanda Podany, author and professor emeritus of history at California State Polytechnic University.

Here's a look at six of the earliest civilizations—and the legacies they left to the world.

**WATCH:** [Journey to 10,000 BC](#) on [HISTORY Vault](#)

### 1. Mesopotamia, 4000-3500 B.C.

Meaning “between two rivers” in Greek, [Mesopotamia](#) (located in modern-day Iraq, Kuwait and Syria) is considered the [birthplace of civilization](#). The culture that grew up between the Tigris and Euphrates rivers is noted for important advancements in literacy, astronomy, agriculture, law, astronomy, mathematics, architecture and more, despite near-constant warfare. Mesopotamia was also home to the world's first urban cities, including [Babylon](#), Ashur and Akkad.

“Mesopotamia is the earliest urban literate civilization on the globe—and the Sumerians, who established the civilization, established the ground rules,” says Kenneth Harl, author, consultant and professor emeritus of history at Tulane University. “Those who know how to research and write run the civilization and everyone [else] does the grunt work.”

The cuneiform writing system, used to establish the [Code of Hammurabi](#), is among the most famous Mesopotamian advancements. They also created the base 60 numeric system, which led to the 60-second minute, 60-minute hour and 360-degree circle. And it was Babylonian astronomy that first divided the year into 12 periods named after constellations—what the Greeks would later evolve into the zodiac.

Persia [eventually conquered](#) Mesopotamia in 539 B.C. Centuries of upheaval followed.

“Within the three millennia in which ancient Mesopotamia flourished, innumerable individual kingdoms came and went, and a few empires rose and fell for various reasons,” says Podany, author of the forthcoming book *Weavers, Scribes, and Kings: A New History of the Ancient Near East*. “But at its core, the civilization was recognizably the same from around 3500 BCE to as late as 323 BCE—and, many would argue, beyond that. The region was rarely unified, but the civilization was very stable.”

### 2. Ancient Egypt, 3100 B.C.



The pyramids of Giza, c. 2600 B.C.

They are the oldest of the so-called Seven Wonders of the Ancient World.

Nick Brundle Photography/Getty Images

Perhaps the most romanticized of past civilizations, [ancient Egypt](#) stood as one of history's most powerful empires for more than 3,000 years. Set along the [fertile Nile River](#) and at one time extending from today's Syria to Sudan, the civilization is most known for its pyramids, tombs and mausoleums and the practice of mummification to prepare corpses for the afterlife.

Harl, author of the forthcoming book, *Empires of the Steppes: How the Steppe Nomads Forged the Modern World*, says Egypt's use of labor to undertake architectural projects—such as the pyramids—was unrivaled. “The ability to amass 100,000 men to assemble the great pyramid in 2600 B.C. is just not matched anywhere,” he says.

The Egyptians also proved extremely skilled at agriculture and medicine, he adds. And they developed exquisite sculpture and painting traditions, as well.

The [ancient Egyptians](#) also left a legacy of monumental writing and mathematics systems. The cubit, a measure of length roughly the span of a forearm, was key to designing the pyramids and other structures. They developed the 24-hour day and 356-day calendar during this time. And they established the hieroglyphic pictorial writing system, followed by the hieroglyphic system that used ink on papyrus paper. The civilization came to an end in 332 B.C. when it was conquered by [Alexander the Great](#).

READ MORE: [14 Everyday Objects of Ancient Egypt](#)

### 3. Ancient India, 3300 B.C.

In ancient India, where [Hinduism](#) was founded, religion held great importance, Harl says, along with great literary traditions and incredible architecture. The Upanishads, or sacred Hindu texts, include the ideas of reincarnation and the caste system based on birthright, both of which have endured into modern times.

Unlike other ancient civilizations, the Indus River Valley Civilization, built in the Indus River Valley (modern-day India, Afghanistan and Pakistan) does not appear to have been war-torn. Historians and archaeologists instead point to sophisticated, organized city planning, complete with uniform baked-brick homes, a grid structure and drainage, sewage and water supply systems.

The collapse of the Indus Valley, around 1700 B.C., is often credited to migration prompted by [climate change](#) or possible tectonic movement that caused the Saraswati River to dry out. Others cite a great flood.

### 4. Ancient China, 2000 B.C.



A Xia-era miniature bronze bell, c. 2100 B.C.

The ancient Chinese are credited with inventions including the abacus and the sundial.

Museum of East Asian Art/Heritage Images/Getty Images)

Protected by the Himalayan Mountains, Pacific Ocean and Gobi Desert, and situated between the Yellow and Yangtze rivers, the earliest Chinese civilizations flourished in isolation from invaders and other foreigners for centuries. To stop Mongols from the north, they built barriers seen by some as early precursors to the [Great Wall of China](#), built later in 220 B.C.

Generally divided into four dynasties—Xia, Shang, Zhou and Qin—ancient China was ruled by a succession of emperors. The civilization is credited with developing the decimal system, abacus and sundial, as well as the printing press, which allowed for the publication and distribution of Sun Tzu's *The Art of War*, still relevant more than 2,500 years later.

Like the Egyptians, the ancient Chinese were able to mobilize populations to build massive infrastructure projects. The construction of the 5th century-era Grand Canal, which links the Yellow and Yangtze rivers, for example, allowed vast numbers of military forces and goods to move across the country.

"China is perhaps the most successful centralized state in human history," Harl says. "And at several points in human history is without a doubt the greatest civilization that stayed on the globe."

READ MORE: [China: A Timeline](#)

### 5. Ancient Peru, 1200 B.C.

Peru served as the cradle of civilization to a number of cultures, including the Chavín, Paracas, Nazca, Huari, Moche and Inca. Archaeologists have unearthed evidence of metallurgy, ceramics and advanced medical and agricultural practices from within these groups.

The civilization culminated with the great [Inca Empire](#), which stretched from today's Colombia to Chile and is noted for the Andean city of [Machu Picchu](#), with its elaborate urban grid.

The Incas did not develop a writing system; instead they used pictures and symbols. But they did use a knot-based accounting system, built paved roads on rugged terrain connecting towns and settlements and created sophisticated agricultural and architectural innovations.

Smallpox and other diseases, introduced to South America by the Spaniards, ravaged the Inca populations, Harl says, causing an internal weakening that helped the [Francisco Pizarro-led conquest of 1532](#). “So many people were being carried off by disease—they had no immunity,” he says. “So rather than the state itself weakening in any significant way, it was disease introduced by the outside that helped prepare for the Inca toppling of civilization in Peru.”

**READ MORE:** [This Little-Known Peruvian Civilization Built Pyramids as Old as Ancient Egypt's](#)

## 6. Ancient Mesoamerica, 1200 B.C.



What Tenochtitlan may have looked like in the 14th century. Today it is the site of Mexico City.

DEA Picture Library/De Agostini/Getty Images

Parts of today’s Mexico and Central America were once home to a number of Indigenous cultures, beginning with the Olmec around 1200 B.C., followed by the Zapotec, Maya, Toltec and, ultimately, the [Aztecs](#).

Fertile farmland led to agricultural advances, with corn, beans, vanilla, avocado, peppers, squashes and cotton becoming important crops. Pyramid-style temples, intricate pottery, stone monuments, turquoise jewelry and other fine arts have been uncovered. Scholars believe the Zapotec developed Mesoamerica’s first written calendar and writing system, while the Mayans are noted for their advancements in mathematics, hieroglyphics, architecture and astronomy.

The nomadic Aztecs founded Tenochtitlan (today’s Mexico City) in 1325 on small islands in Lake Texcoco, and the city became a booming market for trade. The Aztecs used a 365-solar calendar along with a 260-day ritual calendar, practiced human sacrifice and bloodletting, used a form of picture writing and created works of art with terracotta, feathers, mosaics and stone.

The [Hernán Cortéz-led 1519 Spanish invasion](#), aided by Mesoamerican foes of the Aztecs, brought the Aztec civilization to an end by 1521. “When Cortez showed up, the Aztecs were having great difficulty maintaining control over their subject tribes,” Harl says. “They were greatly hated, and Cortez gave enough advantage to all those disadvantaged subjects to topple the Aztec Empire.”

**READ MORE:** [How the Aztec Empire Was Forged Through a Triple Alliance](#)

© 2022 A&E Television Networks, LLC. All Rights Reserved.